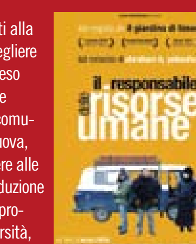
EDITORIALE

A Natale volete fare un regalo che sia anche un gesto di protesta contro i tagli indiscriminati alla cultura? Potrete donare o donarvi una delle tessere Amici o Sostenitori della Cineteca, o scegliere tra i nostri prodotti editoriali (approfittando delle speciali promozioni). Non abbiamo mai speso nemmeno un euro in pubblicità, ma i nostri libri, i nostri dvd e gli oggetti che produciamo (le spillette con immagini felliniane, il calendario 2011, i poster ecc...) si vendono ormai nelle comunità dei cinéphiles di tutto il mondo. Non sono numeri industriali, ma rappresentano una nuova, significativa, voce di entrate. Per un'istituzione culturale italiana non sarà facile sopravvivere alle gelate economiche del 2011. La Cineteca ci proverà rilanciando la sfida sul piano della produzione culturale, diversificando ulteriormente l'offerta, mantenendo – rigorosamente – la qualità, proponendo al mercato opere che siano nutrimento per un pubblico che ama la cultura, le diversità, e che non ha paura dell'intelligenza.Il programma di dicembre è in linea con quelli degli undici mesi precedenti: qualificate collaborazioni con l'Università di Bologna (tre facoltà, Lingue, Lettere, Giurisprudenza), attenzione ai classici, sguardo attento alla produzione contemporanea.



I silents
Da molti anni il professor Michele Canosa conduce attraverso il Cimes una ricerca importante sul muto italiano. La tappa di quest'anno è dedicata all'attore, con cinque film interpretati da Febo Mari, Ermete Zacconi, Eleonora Duse, Ruggero Ruggeri. Mattatori, star dell'arte performativa, sperimentatori tra Otto e Novecento. Un'occasione per vedere documenti rarissimi della battaglia per l'affermazione del Cinema come Arte. E ancora, a proposito di interpreti senza parola, torna il più grande. Molte sono ancora le zone d'ombra nell'opera di Charlie Chaplin. Certamente la più rilevante era fino a oggi quella relativa ai suoi esordi. Chaplin nel 1914 debutta davanti alla macchina da presa e interpreta 34 film per la casa di produzione Keystone; crea la maschera di Charlot, comincia a definire un linguaggio, costruisce la squadra dei suoi collaboratori. Un corpus fantastico di film che nel corso dei decenni è stato abbandonato e distrutto, che ci è arrivato in forme spurie, deturpate, manomesse. Nel 2003 la Cineteca ha avviato un progetto Keystone e dopo sette anni di ricerche, grazie alla collaborazione con BFI e Lobster, ha concluso il lavoro di restauro e ricostruzione di questo corpus disperso. Ora, in contemporanea con la Francia, gli USA e l'Inghilterra, le Edizioni Cineteca di Bologna presentano un cofanetto di 4 dvd che contiene le versioni filologicamente ristabilite di 33 dei 34 film di Chaplin (un solo titolo risulta ancora perduto). Tre appuntamenti al Lumière consentiranno poi di rivedere sul grande schermo una parte di questi film.

Woody Allen e altri comici
Natale è la stagione dei cinepanettoni. Possiamo dire che è un'altra la comicità che ci interessa. Accanto a Charlot, e a una bella proposta per i bambini, proponiamo un percorso su un 'comico' americano che è diventato, lungo quarant'anni di carriera, il più grande autore di commedie vivente e uno dei più grandi cineasti contemporanei: così personale da essere stato maschera comica e insieme sopraffino scrittore di dialoghi, regista di inarrivabili commedie romantiche e di folgoranti commedie drammatiche. Accanto a sette film di e con Woody Allen, proponiamo quattro film in certo modo epocali, quattro diverse idee di comicità che l'America ci ha regalato negli ultimi trent'anni, grazie al genio di Mel Brooks, John Belushi, Jim Carrey e Bill Murray.

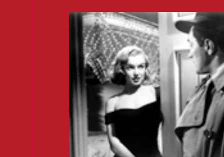
Il responsabile delle risorse umane di Eran Riklis, ***American Life*** di Sam Mendes e ***Nowhere Boy*** di Sam Taylor-Wood, in versione originale con sottotitoli italiani, saranno programmati nel corso del mese di dicembre in Sala Scorsese e, nei fine settimana, in sala Officinema/ Mastroianni. Maggiori informazioni sul sito e sui quotidiani.

Suoni e sguardi contemporanei
Da anni indaghiamo, anche grazie a molti entusiasmanti documentari e film contemporanei, la rivoluzione musicale che attraverso il rock ha investito la società dalla fine degli anni Cinquanta. La presentazione in Italia di *Nowhere Boy* ci consente di ritornare ai Beatles e di mostrare altri film dedicati a loro e ai Rolling Stones. Vedremo anche uno dei film più sorprendenti dell'ultima mostra di Venezia, *Post mortem* del cileno Pablo Larrain; l'ultima opera di Guido Chiesa, *Io sono con te*; e il bellissimo e non distribuito in Italia *Carlos* di Olivier Assayas, dedicato alla vita del sanguinario terrorista: tre sguardi coraggiosi del cinema contemporaneo. Vale un discorso a parte *Una scuola italiana*, piccolo capolavoro realizzato in maniera indipendente da un gruppo di formatori romani in una scuola della periferia della Capitale, dove la schiacciante maggioranza dei bambini sono extracomunitari. Documento luminoso sulla qualità continuamente negata della scuola pubblica e su come il processo d'integrazione possa essere realizzato!

I classici
Dicembre ci porta la seconda parte della personale John Huston, con film noti e film molto rari. Ne citiamo due come esempi. *Giungla d'asfalto*, apparentemente un perfetto film di genere, in realtà opera sorprendentemente libera. Basti pensare al finale di fuga nella natura dove Sterling Hayden trova la morte, ma anche la libertà (una sequenza molto feconda, che sarà ripresa dai due massimi innovatori del cinema moderno, il Kubrick di *Rapina a mano armata* e il Godard di *A bout de souffle*). *La prova del fuoco*, un meraviglioso e dolente film sulla guerra di secessione, opera lucidamente antimilitarista sulla paura della paura, molto in anticipo sui tempi. Non a caso, massacrato dalla MGM.
Per concludere due buone notizie. Gli spettatori del Lumière sono aumentati nel 2010 del 20% e attraverso le tessere abbiamo raccolto in due mesi oltre ventimila euro. Sono segnali che ci confortano e ci spingono a guardare con fiducia al 2011.
Buon anno a tutti!

Giuseppe Bertolucci e Gian Luca Farinelli

QUESTO MESE



JOHN HUSTON. RIFLESSI IN UN OCCHIO D'ORO
dal 6 al 27 dicembre – seconda parte

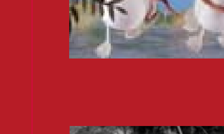
Una vita avventurosa, una cinquantina di film vagabondando tra i generi, una rilettura poderosa della letteratura americana (che lo ha condotto da Melville a Stephen Crane, da Carson McCullers a Tennessee Williams, da Dashiell Hammett a Flannery O'Connor). Un cinema fatto anche di complicità con attori e attrici: da non perdere, questo mese, lo Sterling Hayden di *Giungla d'asfalto*, il Bogart del *Tesoro dell'Africa*, la coppia Burton-Gardner della *Notte dell'iguana*, il falstaffiano Orson Welles di *Lettera al Cremlino*.

WOODY ALLEN E ALTRI COMICI
dal 18 al 30 dicembre

In occasione dell'uscita del suo nuovo film, *Incontrerai uno straniero alto e bruno* (che presentiamo in versione originale), un omaggio dedicato a Woody Allen, cineasta e scrittore tra i più importanti della scena americana dagli anni Settanta a oggi. Con quattro film extra per testimoniare altre idee di commedia che si affermano negli stessi anni, intorno ad altre originali personalità comiche: John Belushi, Mel Brooks, Jim Carrey, Bill Murray.

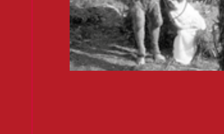
CHARLIE CHAPLIN. LE COMICHE KEYSTONE
13, 15 e 26 dicembre

Dopo sette anni di ricerche condotte insieme al British Film Institute e a Lobster Films, e grazie al sostegno della Fondazione Carisbo, la Cineteca presenta la prima edizione DVD delle 34 comiche interpretate e girate da Charlie Chaplin per la Keystone Company nel 1914.Al Lumière una selezione in tre programmi di questi film che registrano 'in tempo reale' la nascita di Charlot.



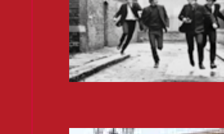
SCHERMI E LAVAGNE. CINECLUB PER RAGAZZI
i sabati e le domeniche di dicembre

Tra le proposte di dicembre l'anteprima di *Moomin and the Midsummer Madness*, tratto da celebri libri scandinavi per bambini. Per l'appuntamento del sabato con la storia del cinema, in vista della proiezione di *L'illusionista*, viene proposto un omaggio a Tati con *Mio zio*. Durante le feste natalizie inoltre torna l'atteso appuntamento con Chaplin e le celebri comiche Keystone. All'Antoniano, in programma film che tornano in sala dopo il successo della loro prima uscita nei cinema.



GRANDI ATTORI TEATRALI NEL CINEMA MUTO ITALIANO FILM SUPERSTITI E RITROVATI 1 e 2 dicembre

Film interpretati da alcune grandi personalità della ribalta (Eleonora Duse, Ermete Zacconi, Ruggero Ruggeri) nel momento in cui, nei primi anni Dieci del Novecento, accettano, non senza destare polemiche, di 'posare' per il cinema, contribuendo così non poco alla ricerca di una qualificazione estetico-culturale perorata dai promotori del nuovo medium. Trait d'union della rassegna è la figura di Febo Mari, a sua volta attore dotato e regista di grandi attori.



ROCK AROUND THE SCREEN
1, 6, 9 e 10 dicembre

In occasione dell'uscita sugli schermi italiani di *Nowhere Boy*, firmato da Sam Taylor-Wood, che ripercorre l'adolescenza di John Lennon, a trent'anni dalla sua tragica morte, dedichiamo un omaggio a questa icona del rock. Due titoli esemplari, uno al culmine della carriera dei Fab Four, l'altro a testimoniare la curiosità di Lennon verso la settima arte. Completa la rassegna, un documentario inedito su un altro complesso che ha fatto la storia del rock, i Rolling Stones.

I LUNEDÌ DI OFFICINEMA. LABORATORI E INCONTRI CON IL CINEMA ITALIANO 6, 13 e 20 dicembre

Il 'divo' Toni Servillo protagonista di *Una vita tranquilla* di Claudio Cupellini, l'ultimo film 'evangelico' di Guido Chiesa, *Io sono con te* e *Benvenuti al Sud* di Luca Miniero, remake sottosopra del successo francese *Giù al Nord*.

NUOVE TESSERE AMICI E SOSTENITORI DELLA CINETECA

SOSTIENI IL CINEMA IN PIAZZA

Con il contributo di 10,00 € riceverai la spilla "Sostieni il cinema in Piazza" e - se lo vorrai - il tuo nome sarà inserito nell'elenco dei sostenitori e proiettato sullo schermo di Piazza Maggiore.
Per sostenere il cinema in Piazza e l'attività annuale della Cineteca di Bologna:

SOSTIENI IL CINEMA IN PIAZZA
CINETECA BOLOGNA

TESSERE AMICI DELLA CINETECA

Tessera Amici della Cineteca **25 €**

Due Tessere Amici della Cineteca (Fratelli Lumière) **45 €**

Tre Tessere Amici della Cineteca (Fratelli Marx) **60 €**

TESSERE SOSTENITORI DELLA CINETECA

Sostenitore Bianco e Nero **80 €**

Sostenitore Colore **250 €**

Sostenitore 3D **500 €**

Per dettagli relativi ai vantaggi e alle agevolazioni delle tessere Amici della Cineteca e Sostenitori rimandiamo al sito **www.cinetecadibologna.it.** Tutte le tessere hanno validità annuale, da settembre 2010 ad agosto 2011. Sono acquistabili alla cassa del Cinema Lumière, alla Biblioteca Renzo Renzi o on-line sul sito della Cineteca.
Per maggiori informazioni: federica.lama@comune.bologna.it

CINEPANETTONI O CINEREGALI?

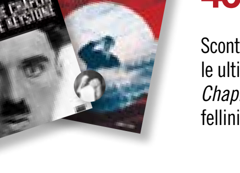
Sconto del 20% su tutte le nostre pubblicazioni per Amici e Sostenitori della Cineteca

Promozione valida dal 1° dicembre al 9 gennaio sugli acquisti effettuati presso il Cinema Lumière o la Biblioteca Renzo Renzi della Cineteca (via Azzo Gardino 65).

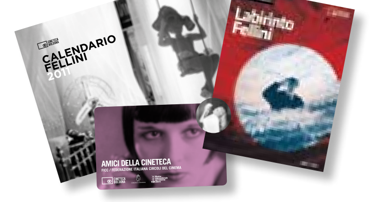
Sotto l'albero:

9,90 €
Calendario 2011
con foto sui set dei film di Fellini
(© Cineteca di Bologna / Reporter Associati)

20 €
Confezione regalo con cofanetto dvd *Rupi del vino* di Ermanno Olmi e una bottiglia di Sassella della Valtellina della cantina Le Barbarine.



40 €
Sconto del 20% per chi acquista (on-line o direttamente in Cineteca) le ultime novità delle Edizioni Cineteca, i due cofanetti dvd *Charlie Chaplin. Le comiche Keystone* e *Labirinto Fellini*. Con una spilletta felliniana in omaggio.



50 €
Tessera Amici della Cineteca, il calendario 2011 e il cofanetto dvd *Labirinto Fellini*. Con una spilletta felliniana in omaggio.

80 €
2 tessere Amici della Cineteca (fratelli Lumière), il calendario 2011 e il cofanetto dvd *Charlie Chaplin. Le comiche Keystone*. Con due spillette felliniane in omaggio.

01 MERCOLEDÌ

Grandi attori teatrali nel cinema muto italiano
Film superstiti e ritrovati
17.30 IL FAUNO
(Italia/1916) di Febo Mari (70') * INCONTRO
Il Fauno rappresenta uno straordinario e quasi isolato esempio di cine-poema a carattere simbolista, racchiuso in una poesia del regista e attore principale Febo Mari: "L'amore primo è il Mito della Favola. Ha, dalla faccia all'anca, forme umane, ha infisso sulla fronte un segno dell'amore dell'offesa. Ha nome 'Fauno'. Poggia il peso del tronco sugli stinchi di capra e sugli zoccoli forcuti. Fu generato dall'amore di Fede e formato dal pollice dell'Arte". (d.g.)
Copia proveniente da Museo Nazionale del Cinema
ATTILA
(Italia/1918) di Febo Mari (53') *
1918. La figura del barbaro teutonico che cala sull'Italia distruggendo ogni cosa aleggia nell'aria. L'Italia è in piena guerra. L'esercito austro-ungarico avanza verso Parigi. Febo Mari vuole realizzare un poderoso affresco storico sul leggendario re degli Unni che sia militante, ossia interventista. Si documenta a lungo sulle fonti (come Griffith o Dreyer). Infine, elabora l'immagine di Attila in chiave di superuomo pagano, dando rilievo al lato psicologico. Il risultato è un film ambizioso e visionario, accolto con grande entusiasmo in sala. (d.g.)
Accompagnamento al piano di Marco Dalpane
Copia proveniente da Cineteca di Bologna
Introduce **Davide Gherardi**
Ingresso gratuito per gli studenti universitari muniti di libretto

I mercoledì del documentario
20.00 CIMAP – CENTO ITALIANI MATTI A PECHINO
(Italia/2008) di Giovanni Piperno (82') DOC INCONTRO
Un viaggio folle: in 208 tra volontari, familiari, utenti dei servizi, operatori sanitari, in treno da Venezia a Pechino, passando per Ungheria, Ucraina, Russia e Mongolia. I protagonisti di questa storia si raccontano, si addormentano all'improvviso, si amano, si perdono, si odiano, si ritrovano; dimostrando in maniera assolutamente non lineare il senso di questo assurdo quanto utopistico viaggio.
In collaborazione con il Centro Documentazione Handicap, Anpis Emilia-Romagna (Associazione nazionale polisportiva integrazione sociale) e Le Parole Ritrovate.
Al termine, incontro con i viaggiatori

I mercoledì del documentario. Rock around the Screen
22.30 THE PROMISE: THE MAKING OF DARKNESS ON THE EDGE OF TOWN
(USA/2010) di Thom Zimny (85') DOC
Reduce dal successo di *Born to Run*, Springsteen inizia a scrivere i testi di circa settanta canzoni. Un nuovo capolavoro è alle porte, *Darkness on the Edge of Town*. Nella convinzione di ricostruire un processo creativo irripetibile, il pluripremiato regista Thom Zimny, assembla le prove e la registrazione, tra il 1976 e il 1978, di uno degli album più importanti della storia della musica: raramente le immagini hanno testimoniato con tale schiettezza ed evidenza il lavoro di un artista così assorbito dalla propria musica. (a.d.m.)
In collaborazione con Fice Emilia-Romagna e Festival Internazionale del Film di Roma

02 GIOVEDÌ

Grandi attori teatrali nel cinema muto italiano
Film superstiti e ritrovati
18.00 PADRE
(Italia/1912) di Gino Zaccaria, Dante Testa, Giovanni Pastrone e Segundo de Chomón (20') * INCONTRO
Già dall'estate del 1912 compaiono sparsamente sulle riviste le notizie della scrittura di Ermete Zacconi – tra i maggiori attori di teatro del periodo – per la realizzazione di *Padre*. La critica accoglie il film come un capolavoro, concordando sulla "naturalezza" della mimica "efficace ed espressiva" di Zacconi, e sulla vivida impressione suscitata nel pubblico dalle spettacolari scene dell'incendio finale, realizzate con inimitabile perizia dal mago degli effetti speciali Segundo de Chomón. (d.g.)
Copia proveniente da Museo Nazionale del Cinema
CENERE
(Italia/1916) di Febo Mari (35') *
Sceneggiatura tratta dall'omonimo romanzo di Grazia Deledda per un film sospeso tra cruda descrizione degli ambienti, ricordo e simbolo. Unica e folgorante apparizione sullo schermo della 'divina' Eleonora Duse, che rompe così un lungo periodo di volontario ritiro dalle scene. La sofisticata rivista *L'Arte Muta* dei fratelli Scarfoglio saluterà *Cenere* come la vittoria di una "battaglia, decennale oramai, sempre ingaggiata e mai decisa, che deve alla giovane e sprezzata figura di rappresentazione [cinematografica] dar diritto di nazionalità, in Terra d'Arte". (d.g.)
Copia proveniente da Cineteca del Friuli
AMLETO
(Italia/1917) di Eleuterio Rodolfi (60') *
Un film captato nella sperimentazione dell'interprete principale, Ruggero Ruggeri, ondeggiante tra vecchie e nuove modalità recitative. Ruggeri impone la massa frenante della tradizione scenica al dinamismo cinematografico: sensazione ricercata, insistita, di torsione lenta. La lentezza recitativa, il carattere confidenziale e bizzarro dei primi piani – con quelle parole dette a fior di labbra, con la magistrale morte in scena del finale – sembrano voler mesmerizzare lo spettatore. Sul film la critica specializzata si spaccherà in due: chi ne saluta l'"audacia" e la "temerarietà" e chi ne lamenta il carattere "troppo teatrale". (d.g.)
Copia proveniente da Cineteca di Bologna
Accompagnamento al piano di Marco Dalpane
Introduce **Gerardo Guccini**
Ingresso gratuito per gli studenti universitari muniti di libretto

Anteprima
20.45 NOWHERE BOY
(GB-Canada/2009) di Sam Taylor-Wood (98') INCONTRO
Liverpool 1955: John Lennon è un quindicenne ribelle e intelligente, assetato di vita, con una famiglia in cui abbondano i segreti e due donne in conflitto. L'inquieto adolescente si rifugia nel nuovo ed eccitante mondo del rock, dove il suo genio immaturo incontra l'anima gemella in Paul McCartney. Ritratto di un'artista da giovane, biopic musicale di formazione con cui Sam Taylor Wood, al suo esordio nel lungometraggio, ricostruisce fedelmente il background emotivo e la genesi di un mito del Novecento. (a.c.)
Introduce **Red Ronnie**
A seguire esecuzione musicale di una Beatles Tribute Band.
Dalle 19.30, nel foyer, mostra di Memorabilia Beatles

03 VENEREDÌ

Visioni del diritto. Giustizia
17.30 QIU JU
(*Qui ju da guan si*, Cina-Hong Kong/1992) di Zhang Yimou (110') INCONTRO
Qiu Ju è una contadina incinta e analfabeta che con caparbietà cerca invano di ottenere le scuse ufficiali del capovillaggio, reo di aver colpito nel bassoventre il marito, per poi cercare in città la giustizia negata. Ma la sua fragile dignità si scontrerà contro la macchina possente e sessista della legge e della burocrazia di stato. Primo film di ambientazione contemporanea del maestro cinese, a metà strada tra il dramma sociale e l'apologo pedagogico con inserti documentaristici 'rubati' da una cinepresa nascosta. Trionfo a Venezia: Leone d'Oro e Coppa Volpi alla 'musa' Gong Li. (a.c.)
Introducono **Carla Faralli** e **Marina Timoteo**
A cura di Istituto Confucio, ISLL – Italian Society for Law and Literature dell'Università di Bologna

Film di prima visione
Per orari e informazioni consultare il sito e i quotidiani

04 SABATO

Cortile cinema Lumière
09.00 - 14.00 IL MERCATO DELLA TERRA
Ospite d'onore, da Montombraro di Zocca, la vacca bianca modenese, Presidio Slow Food
ore 10: *Mani in pasta!* Prepariamo insieme i biscotti per l'albero di Natale: laboratorio per bambini dai 5 ai 10 anni. Posti limitati. Info e prenotazioni: raffaela.donati@unibo.it, 338 6053611

Film di prima visione
Per orari e informazioni consultare il sito e i quotidiani

05 DOMENICA

Schermi e Lavagne
Cineclub per ragazzi. Dalla pagina allo schermo
16.00 MOOMIN AND MIDSUMMER MADNESS
(*Muumi ja vaarallinen juhannus*, Finlandia-Austria-Polonia/2008) di Maria Lindberg (88') S&L
La famiglia Moomin vive tranquilla fin quando un'inondazione colpisce la valle in cui abita: per salvarsi si rifugia su un palcoscenico galleggiante. I personaggi, simil-ippopotami inventati negli anni Cinquanta dalla scrittrice scandinava Tove Jansson, sono stati protagonisti di libri e fumetti, a loro volta spunti per serie tv, produzioni radio e parchi a tema. Il film, realizzato animando pupazzi di stoffa in 2D, ha partecipato a numerosi festival internazionali. (e.g.)
Versione originale con traduzione in oversound.
Animazione. Per tutti
In collaborazione con Finnish Film Foundation

Cinema Antoniano (via Guinizelli, 3)
Schermi e Lavagne
Cineclub per ragazzi. Attesi ritorni
17.45 IL MAESTRO E LA PIETRA MAGICA
(*Kniga Masterov*, Russia/2009) di Vadim Sokolovsky (101')
S&L FUORISALA
Dalla divisione russa della Walt Disney Pictures, un fantasy ispirato a diverse leggende slave. Incontriamo la strega Baba Yaga, una pietra magica, un maestro intagliatore che libererà la Contessa di Pietra dal malvagio incantesimo che ha subito. Effetti speciali e un tocco ironico e leggero per una storia originale e visivamente affascinante. (e.g.)
Fantastico. Dai 6 anni in su

Film di prima visione
Per orari e informazioni consultare il sito e i quotidiani

06 LUNEDÌ

Visioni del diritto. Etica
17.15 PHILADELPHIA
(USA/1993) di Jonathan Demme (125')
Nella città culla della Costituzione e del diritto americani, un giovane e brillante avvocato gay (Tom Hanks) viene licenziato dal prestigioso studio per cui lavora perché malato di Aids. Sarà un collega nero (Denzel Washington) l'unico disposto difenderne i diritti in tribunale. In piena psicosi Aids, Demme costruisce un legal thriller geometrico e tesissimo intorno al virus del pregiudizio (anche razziale) verso cui anche l'America progressista fatica a creare i suoi anticorpi. Oscar a Hanks e Bruce Springsteen per *Streets of Philadelphia*. (a.c.)
Introduce **Martina Di Teodoro**

I lunedì di Officinema
Laboratori e incontri con il cinema italiano
20.00 IO SONO CON TE
(Italia/2010) di Guido Chiesa (103') Officinema INCONTRO
"Io e mia moglie, autrice insieme a me della sceneggiatura, ci siamo imbattuti nella lettura dei Vangeli per l'infanzia. È stata una sorta di epifania. Mi sono accorto che molti vivono il confronto con il religioso come se fosse qualche cosa di magico, di evanescente, non legato alla realtà quotidiana. All'inizio ho lavorato più con un'adesione di tipo razionale, come se fosse un percorso intellettuale, emotivo. Alla fine è diventato un cammino di fede e tutto si è ricomposto" (guido chiesa).
Presentato al Festival Internazionale del Film di Roma
Al termine, incontro con **Guido Chiesa**
In collaborazione con Fice Emilia-Romagna

Rock around the Screen
22.30 STONES IN EXILE
(USA-GB/2010) di Stephen Kijak (61') V.O. SOTT
I Rolling Stones all'apice del successo devono abbandonare l'Inghilterra per motivi fiscali e si rifugiano in Costa Azzurra, dove avrà luogo la travagliata registrazione di uno degli album più belli e poco fortunati della loro produzione, *Exile on Main Street*. Il documentario ne ripercorre, attraverso materiale inedito, interviste ai protagonisti e a coloro che furono testimoni dell'evento, le tappe salienti. Per gli amanti del rock, un film da non perdere. (l.c.)

07 MARTEDÌ

Evento speciale. Anteprima
18.00 CARLOS
(Francia/2009) di Olivier Assayas (330') V.O. SOTT
Vita e sanguinaria gesta dello 'sciacallo' Carlos, al secolo Ilich Ramírez Sánchez, a un tempo rivoluzionario internazionalista e mercenario filopalestinese al soldo dei servizi segreti mediorientali, protagonista dello stragismo degli anni Settanta e Ottanta e di una gigantesca caccia all'uomo conclusasi solo con l'arresto in Francia nel 1994. Una pop star del terrorismo, bruciato dal desiderio di soldi e di fama mediatica. Un'opera sospesa tra documentario e film in costume, che ci restituisce il colore, il gusto, la sensibilità eccitata di quegli anni, con il plusvalore del corpo protervo e camaleontico di Edgar Ramirez, magnifico protagonista. (a.c.)
Venti posti riservati e gratuiti per gli Amici e Sostenitori della Cineteca
Prenotazioni: federica.lama@comune.bologna.it
Previsto un intervallo con buffet

08 MERCOLEDÌ

Schermi e Lavagne
Cineclub per ragazzi. Dalla pagina allo schermo
16.00 PANICO AL VILLAGGIO
(*Panique au Village*, Belgio-Lussemburgo-Francia/2009) di Stéphane Aubier e Vincent Patar (75') S&L
È il compleanno del cavallo Cavallo, e i suoi amici, l'indiano Indiano e il cowboy Cowboy, decidono di regalargli cinquanta mattoni per costruirsi un barbecue. Ma all'ordine online si aggiungono tantissimi zeri, e i mattoni che vengono recapitati a casa di Cavallo sono milioni. Curioso film di due animatori belgi, che danno vita sullo schermo a soldatini di plastica con cui tanti bambini hanno giocato per decenni, e giocano ancora. Gag e sorprese a ripetizione. (e.g.)
Animazione. Dagli 8 anni in su

John Huston. riflessi in un occhio d'oro
18.00 GIUNGLA D'ASFALTO
(*The Asphalt Jungle*, USA/1950) di John Huston (112') * V.O. SOTT
Altra pietra miliare sospesa tra gangster e noir. In una città "astratta, glaciale, quasi onirica, composta di squarci di città diverse, da Cincinnati a Los Angeles" (Jacques Lourcelles), un manipolo di delinquenti prepara con ossessiva minuzia il colpo della vita: ciascuno perderà tutto quel che aveva da perdere. Grande studio di caratteri, l'azione raddensata in pochi minuti, e la lirica morte straziante di Sterling Hayden tra i cavalli del suo Kentucky. Ha avuto diversi remake, ma è un film cui tra serio e faceto molti capolavori devono qualcosa, da *Rapina a mano armata* ai *Soliti ignoti*. (p.c.)

Cinema del presente
20.15 MAMMUTH
(Francia/2010) di Benoît Delépine e Gustave de Kervern (92')
Toni da commedia surreale che nulla tolgono alla dura denuncia sociale dei due registi: loro obiettivo è infatti mostrare l'assurdità di una società che rinserra un uomo in un posto di lavoro alienandolo così da un tessuto sociale che si è trasformato e ha fatto dello sfruttamento dell'opera altrui uno dei cardini della sua sopravvivenza. Una volta terminata la vita lavorativa, dell'individuo non rimane che un 'Mammuth', una vecchia moto anni Settanta, da rottamare. (vdd)

22.15 MAMMUTH (replica)

09 GIOVEDÌ

Visioni del diritto. Pena
17.30 LA PAROLA AI GIURATI
(*12 Angry Men*, USA/1957) di Sidney Lumet (95') INCONTRO
Il film d'esordio di Lumet, da un originale televisivo di Reginald Rose. Dodici giurati devono decidere il destino di un ragazzo accusato di parricidio. Uno di essi (Henry Fonda, in uno dei suoi ruoli chiave) instilla il dubbio. La parola e il raziocinio portano la verità e schiantano il pregiudizio. In questo morality play di pregio sopraffino si respira l'aria viva e sinceramente liberal della *golden age television* americana anni Cinquanta, quando tra grande e e piccolo schermo circolavano idee, talenti e lezioni di stile: straordinaria qui la tensione che si crea in unità temporale e in un'unica stanza, mentre fuori scroscia la pioggia dell'estate newyorkese (p.c.)
Introducono **Stefano Canestrari** e **Francesca Faenza**

20.00 GIUNGLA D'ASFALTO (replica)*

Rock around the Screen
22.15 COME HO VINTO LA GUERRA
(*How I Won the War*, GB/1966) di Richard Lester (109')
La curiosità di John Lennon per il cinema lo indurrà a cimentarsi nella recitazione, nei panni di un giovane soldato della Seconda Guerra Mondiale che riesce a sovravvivere a molte avversità. Una riuscita commedia satirica antimilitarista, dal sapore surreale, firmata da Richard Lester, che prefigura l'attività di pacifista che di lì a poco Lennon intraprenderà insieme a Yoko Ono. (l.c.)

10 VENERDÌ

Visioni del diritto. Vendetta
17.30 CRONACA DI UNA MORTE ANNUNCIATA
(Italia-Francia-Colombia/1987) di Francesco Rosi (109') INCONTRO
Un delitto d'onore, barbara espressione di una civiltà pregiuridica, ricostruito a trent'anni di distanza dalle voci di tutti coloro che sapevano e che nulla hanno fatto per impedirlo. Il tragico e beffardo gioco del destino genialmente orchestrato da García Márquez vira in chiave melodrammatica nella trasposizione di Rosi (e nella riscrittura di Tonino Guerra) riscattando l'inevitabile appiattimento di un romanzo quasi intraducibile per immagini con le notevoli prove di un cast internazionale d'eccezione, da Gian Maria Volonté a Ornella Muti, da Rupert Everett a Lucia Bosé. (a.c.)
Introduce **Maria Paola Mittica**

John Huston. riflessi in un occhio d'oro
20.00 LA PROVA DEL FUOCO
(*The Red Badge of Courage*, USA/1951) di John Huston (69') * V.O. SOTT
Scritto e diretto da John Huston e sconciato dalla MGM, che tagliò e rimontò per mitigare l'*animus* antimilitarista. La parabola di formazione di Stephen Crane, classico morale della letteratura americana, si contrae così in settanta minuti – molti dei quali, tuttavia, ancora di notevole impatto. Due ragazzi, scaraventati nella guerra di Secessione, vengono addestrati al sentimento della guerra e della morte (anche qui, forse, Kubrick osserva), e a un eroismo che Huston voleva caricare d'ambiguità. Il protagonista Audie Murphy era stato, sei anni prima, il soldato più decorato dell'intero esercito americano. (p.c.)

Terra Madre Day
21.30 TERRA MADRE
(Italia/2009) di Ermanno Olmi (78')
"Si comincia da una pittoresca cronaca della seconda edizione del meeting mondiale 'Terra madre' (Torino, ottobre 2006). [...] Cessando di suicidarsi per correre dietro a un frenetico modello di sviluppo, il pianeta può ritrovare un equilibrio ristabilendo un rapporto sano con la terra? Ma contro simili iniziative cozzano l'interesse privato, le cattive abitudini, la smania di arricchimento a ogni costo. È proprio vero, come dice la guru indiana dell'agricoltura, Vandana Shiva, che i bambini americani obesi e quelli africani scheletrici sono il prodotto di uno stesso sistema di sfruttamento alimentare. [...] C'è la realtà nuda e cruda ed è già abbastanza per fare spettacolo nel rapido trascorrere dall'informazione, dalla polemica e dalla denuncia alla poesia più rarefatta. (Tullio Kezich)

Rock around the Screen
22.45 TUTTI PER UNO
(*A Hard Day's Night*, GB/1964) di Richard Lester (87')
Il film riflette la vitalità della *swinging* London e ironizza sul fenomeno della *beatlemania*: i Fab Four sono seguiti dalla mdp durante il movimentato trasferimento in treno da Liverpool a Londra, dove devono andare a registrare un concerto per la tv. Con grande disinvoltura il film alterna un registro semiserio a uno comico da *slapstick comedy*, miscelando il taglio semi-documentaristico a quello del musical. Con un gusto cinèphile (citazioni dai fratelli Marxs e da Chaplin) che compensa l'esiguità del plot e l'essenzialità dei dialoghi. (l.c.)

11 SABATO

Cortile cinema Lumière
09.00 - 14.00 IL MERCATO DELLA TERRA
Terra Madre Day, con cibo e musica di strada!
Dalle ore 11.30, le tre condotte Slow Food di Bologna, Imola, Samoggia e Lavino festeggiano la giornata del cibo locale preparando un piatto da consumare in piedi. Accompagnamento musicale di alcune orchestre di strada.

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi
Storia del cinema. Omaggio a Tati
16.00 MIO ZIO
(*Mon oncle*, Francia-Italia/1958) di Jacques Tati (117') S&L
Gérard, nove anni, trascurato dai suoi genitori e desideroso di rompere la monotonia delle sue giornate, è felice di trascorrere del tempo con lo zio Hulot, così diverso da mamma e papà. Hulot è infatti una persona semplice, imprevedibile e poco conformista, e con lui a fianco le sorprese sono infinite. Premio Oscar come miglior film straniero e primo lungometraggio a colori diretto da Tati. Versione originale con traduzione in oversound
Commedia. Dai 4 anni in su

Omaggio a Eran Riklis
18.00 IL GIARDINO DI LIMONI
(*Lemon Tree*, Israele-Germania-Francia/2008) di Eran Riklis (106')
La straordinaria attrice Hiam Abbass dà linfa vitale a un film toccante e drammatico. In Cisgiordania una giovane vedova palestinese ha come unica ragione di vita e di sostentamento un bellissimo giardino di limoni considerato 'pericoloso' per la sicurezza del nuovo vicino di casa, il ministro della difesa israeliana, che lo vorrebbe distruggere. La donna non si arrende, trova l'appoggio di un agguerrito avvocato e la solidarietà della moglie del politico. La carrellata di chiusura sul nuovo stato del limoneto lascia il finale aperto: speranza, riconciliazione, necessario compromesso? (vdd)

Cinema del presente
20.00 THE SOCIAL NETWORK
(USA/2010) di David Fincher (120') V.O. SOTT
L'incredibile parabola di Mark Zuckerberg, studente squattrinato e un po' sfigato che nel 2004 inventa il più portentoso strumento di socializzazione del nuovo secolo e diventa in pochi anni uno degli uomini più ricchi del pianeta. Fincher riesce a dare un respiro epico a una vicenda che è molto di più uno straordinario *case history* aziendale, parlandoci di lealtà, di amicizia, di potere, denaro, invidia, gelosia. Un thriller emotivo che oscilla vorticosamente fra aule di college e di tribunale alternando freneticamente piani temporali e punti di vista con un'intensità narrativa e una velocità esecutiva a ritmo di clic. (a.c.)

22.15
THE SOCIAL NETWORK (replica)

12 DOMENICA

Schermi e Lavagne
Cineclub per ragazzi. Omaggio a Tati
16.00 L'ILLUSIONISTA
(*L'Illusionniste*, GB-Francia/2010) di Sylvain Chomet (90')
S&L
Un celebre illusionista viene costretto dai tempi e dall'evoluzione dei gusti del pubblico, che ormai celebra le star del rock (siamo intorno alla metà degli anni Cinquanta), a esibirsi in teatri di terz'ordine. Ma un giorno incontra Alice, una ragazzina che gli cambierà la vita, convinta che i suoi trucchi siano invece reali. Da una sceneggiatura scritta da Tati, rimasta inedita finché la figlia non l'ha affidata a Chomet, già nominato all'Oscar per *Appuntamento a Belleville*. Numerose le citazioni da Tati, in particolare *Mio zio*. (e.g.)
Animazione. Dagli 8 anni in su

Cinema Antoniano (via Guinizelli, 3)
Schermi e Lavagne
Cineclub per ragazzi. Attesi ritorni
17.45 SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI
(*Shrek Forever After*, USA/2010) di Mike Mitchell (93')
S&L FUORISALA
Quarto appuntamento con il celebre orco verde della DreamWorks: insoddisfatto della routine della sua vita, che scorre tranquilla in famiglia con la moglie Fiona e i suoi figli, Shrek accetta di tornare indietro nel tempo in cambio di un giorno del suo passato. Ma si accorgerà presto di aver compiuto un grave errore. (e.g.)
Animazione. Per tutti

18.30 LA PROVA DEL FUOCO (replica) *

20.00 22.15 THE SOCIAL NETWORK (replica)

13 LUNEDÌ

Charlie Chaplin. Le comiche Keystone
18.00 Presentazione del cofanetto dvd *Charlie Chaplin. Le comiche Keystone*
(Edizioni Cineteca di Bologna, 2010)

Segue la programmazione >>>

DICEMBRE 2010
ANNO XXVI / N. 12

CINETECA MENSILE
Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro: "Poste Italiane s.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27702/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB (Bologna)"

LE TARIFFE DEL CINEMA LUMIÈRE

SALA SCORSESE E PRIME VISIONI

Interi	€ 7,00
Mercoledì	€ 5,00
Riduzioni	
Soci FICC e Amici della Cineteca	€ 5,50
AGIS (no festivi)	€ 5,50
Studenti e Carta Giovani (no sabato e festivi)	€ 4,00
Over 60	€ 3,50

SALA OFFICINEMA/ MASTROIANNI

Interi	€ 6,00
Riduzioni	
soci FICC	€ 4,50
Amici della Cineteca	€ 3,50
AGIS (no festivi)	€ 5,00
Studenti e Carta Giovani (no sabato e festivi)	€ 4,00
Over 60	€ 3,50

Tessere

Tessera FICC	€ 5,50
Tessera Amici della Cineteca	€ 25,00

Schermi e Lavagne
Ragazzi fino a 17 anni, studenti universitari, anziani, possessori di Carta Giovani, soci Coop **Euro € 3,00**. (Ogni 6 ingressi, il settimo è gratuito)

Convenzioni (sala Officinema/Mastroianni)
Personale docente e non docente dell'Università di Bologna, Dipendenti Comunali, Possessori Carta Più Feltrinelli, soci SAB (Aeroporto di Bologna), soci Alliance Française de Bologne, soci Associazione culturale italo-britannica, soci British School of Bologna, soci Associazione culturale Italia-Austria, soci Istituto di Cultura Germanica di Bologna, soci Associazione culturale italo-belga, abbonati ATC, soci Slow Food € 5,00

Campagna FICE 'Chi fa d'essai fa per tre' – per i giovani fino ai 30 anni
(i martedì, in entrambe le sale) € **3,00**

Invalidi con accompagnatore
ingresso libero

Nota bene: per usufruire delle riduzioni è strettamente necessario presentare il relativo tesserino o titolo di riconoscimento; le riduzioni valgono per la programmazione ordinaria e non si applicano alle proiezioni durante i festival.

Direzione culturale: Cineteca di Bologna. Presidente: Giuseppe Bertolucci. Direttore: Gian Luca Farinelli. Consiglio di amministrazione: Giuseppe Bertolucci, Luca Bitterlin, Gian Piero Brunetta, Fabio Fefè. Grazia Verasani. *Gestione:* Mostra Internazionale del Cinema Libero – Presidente Gian Paolo Testa
Direzione e cura del programma: Andrea Morini
Coordinamento programmazione: Luisa Ceretto, Anna Di Martino, Isabella Malaguti e con la collaborazione di Gabriella Cavazza
Segreteria organizzativa: Erika Angiolini
Ufficio stampa: Patrizia Minghetti (responsabile), Andrea Ravagnan
Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi è a cura di Luisa Ceretto, Elisa Giovannelli, Andrea Morini, in collaborazione con Guy Borlée, Cristina Piccinini, Tiziana Roversi, Massimo Sterpi, Gabriele Veggetti.
Fotografia al cinema è a cura di Rosaria Gioia e Giuseppe De Mattia (Archivio fotografico Cineteca di Bologna)

Si ringraziano per la preziosa collaborazione:
Enrico Magrelli, Laura Argento, Anthony Ettorre (CSC – Cineteca Nazionale), Tiziana Nanni (Biblioteca Sala Borsa Ragazzi), Don Alessandro Caspoli (Cinema Antoniano), Gino Scatasta, Marina Timoteo, Carla Faralli, Francesca Faenza, Nicola Rabbi, Luca Giommi (Centro Documentazione Handicap), Karin Annel, Paolo Rivieccio (Offside), Barney Goodland (Magic Light Pictures), Tom Carpelan, Sonja Potenze, Jenny Domingo (The Finnish Filkm Foundation), Claudio Cupellini, Guido Chiesa.

Cineteca Mensile
Periodico di informazione cinematografica
Direttore responsabile: Paola Cristalli
Direzione culturale: Cineteca di Bologna
Redazione: Alessandro Cavazza, Valeria Dalle Donne
Edizione on-line: Alessandro Cavazza
Grafica e composizione: D-sign.it. **Stampa**: Tipografia Moderna
Editore: Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero
Proprietà: Cineteca di Bologna (aut. Trib. n. 5243 del 14-2-1985)

* Riservato soci FICC
V.O. SOTT Versione originale con sottotitoli italiani
INCONTRO Relatore / incontro / tavola rotonda
FUORISALA Evento fuori sala
♫ Accompagnamento musicale dal vivo
S&L Schermi e Lavagne
Officinema I lunedì di Officinema. Laboratori e incontri con il cinema italiano
DOC I mercoledì del documentario

PER I NOSTRI LETTORI
Per variazioni di indirizzo o altre questioni relative alla spedizione di *Cineteca*: 0512194826 – cinetecadirezione@comune.bologna.it

D-SIGN.it

MAKING A LIVING
(USA/1914) di Henry Lehrman (13')
KID AUTO RACES AT VENICE, CAL.
(USA/1914) di Henry Lehrman (7')
DOUGH AND DYNAMITE
(USA/1914) di Charles Chaplin (28')
In meno di dodici mesi Chaplin passa dall'essere un attore di vaudeville pressoché sconosciuto a una star del cinema. Impara a ideare, dirigere e a montare i suoi film: un solo anno di vorticosa attività, un personaggio che poco alla volta s'appropria del proprio abito, un cineasta che conquista il suo posto davanti e dietro la macchina da presa.
Tre film per presentare l'uscita, per la prima volta, della collezione completa delle comiche Keystone: *Making a Living* – la prima comica interpretata da Chaplin – *Kid Auto Races at Venice, Cal.* – la prima in cui lo vediamo nei panni di Charlot (dal vivo e davanti al suo primo pubblico!) – e *Dough and Dynamite*, forse la più importante tra quelle del primo periodo, già ricca di splendidi tocchi comici.
Seguiranno due bonus d'eccezione: *A Thief Catcher*, film fino a pochi mesi fa ritenuto perduto in cui Chaplin veste i panni di un poliziotto e un 'tour virtuale' sulle tracce delle location dei Keystone nella Los Angeles degli anni Dieci. (c.c.)

I lunedì di Officinema
Laboratori e incontri con il cinema italiano
20.00 UNA VITA TRANQUILLA
(Italia-Francia-Germania / 2010) di Claudio Cupellini (105') Officinema INCONTRO
Il cielo plumbeo della Germania fa da contraltare all'animo del protagonista (un Toni Servillo, premiato come miglior attore al Festival di Roma) in un noir atipico, via via sempre più intrigante, dove le ombre e i peccati del passato ritornano a turbare le coscienze. Il film si apre sulla quotidianità di un ex-camorrista pluriomicida riciclatosi ristoratore all'estero: ma la sua 'vita tranquilla' non potrà durare a lungo. Dramma familiare, psicologico, vagamente scespiriano, dove le colpe antiche devono necessariamente essere espiate. (vdd)
Al termine, incontro con **Claudio Cupellini**
In collaborazione con Fice Emilia-Romagna

John Huston. riflessi in un occhio d'oro
22.30 LETTERA AL CREMLINO
(*The Kremlin Letter*, USA/1970) di John Huston (113') * V.O. SOTT
Spy-story molto anni Settanta, di quelle in cui si perde il filo alla terza sequenza e poi chi lo ritrova è bravo. Il pretesto (*macguffin* avrebbe detto Hitchcock, falcone maltese aveva già detto Huston) qui è una lettera spedita a Mosca dal governo americano, e probabilmente intercettata dai cinesi. Molti piaceri arrivano dal cast: Max von Sydow colonnello dell'Armata Rossa, Orson Welles come un Falstaff sovietico al cospetto delle Nazioni Unite, George Sanders omosessuale travestito nella peccaminosa San Francisco. Nel turbinare di luoghi e intrighi, batte comunque il cuore di Huston, "specialista in lavori da talpa e in calcoli da studente di matematica" (Roger Tailleur). (p.c.)

14 MARTEDÌ

Cinema del presente. Le lingue al cinema
18.00 POST MORTEM
(Cile-Messico-Germania/2010) di Pablo Larrain (98') INCONTRO V.O. SOTT
Chi ha visto il precedente film del cileno Larrain, il cupo e straordinario *Tony Manero*, può già farsi un'idea dello stile di questo suo nuovo lavoro. Medesimo l'attore protagonista, simile l'atmosfera di dissoluzione esistenziale che in questo caso diventa anche fisica, materiale: il protagonista infatti lavora all'obitorio di Santiago del Cile nel settembre 1973, durante il golpe. Trascrive le autopsie di corpi che aumentano di giorno in giorno. La sua vita vuota e scialba, in seguito all'arrivo del cadavere eccellente di Allende, prende una svolta inaspettata, facendolo in qualche modo rinascere, 'post mortem' altrui, rendendolo protagonista di un evento storico. (vdd)
Introduce **Edoardo Balletta**
In collaborazione con Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Bologna

John Huston. riflessi in un occhio d'oro
20.00 IL TESORO DELL'AFRICA
(*Beat the Devil*, USA/1954) di John Huston (100') * V.O. SOTT
"La formula del film era l'assurdità", disse poi Huston, e come avrebbe potuto essere diversamente? Truman Capote riscriveva la sceneggiatura di giorno in giorno, di martini in martini, e la leggeva a voce alta agli attori. Bogart, che ci aveva messo dei soldi suoi, ascoltava tetro, già prevedendo il disastro commerciale. "Un pasticcio, ma forse il più divertente pasticcio d'ogni tempo" (Pauline Kael). La parodia del thriller avventuroso vede strani, infidi personaggi (Bogart, Lollobrigida, Jennifer Jones im parrucca bionda, Peter Lorre) godersi il sole di Ravello, in attesa d'una nave che li porti in Africa a caccia d'uranio. (p.c.)

Cinema del presente. Anteprima
22.00 UNA SCUOLA ITALIANA
(Italia/ 2010) di Angelo Loy e Giulio Cederna (75') INCONTRO
Una scuola italiana si snoda a Roma, all'interno della Carlo Pisacane, una 'scuola-scandalo', perché gli alunni di origine straniera arrivano a superare l'80%. Scuola per questo definita ghetto dalla stampa e dalla politica nazionale. La riflessione pedagogica di chi ci lavora, il disarmante calore che vi si respira all'interno, ma soprattutto gli sguardi e l'amicizia dei bambini che la frequentano, la collocano invece immediatamente dentro la migliore tradizione pedagogica italiana lasciandoci solo una domanda: fino a quando vorremmo considerare questi bambini stranieri?
A cura di Asinitas e in collaborazione con Fondazione Lettera27
Al termine, incontro con gli autori e la produttrice **Cecilia Bartoli**

15 MERCOLEDÌ

18.00 IL TESORO DELL'AFRICA (replica) *

Charlie Chaplin. Le comiche Keystone
Chaplin e le avenguardie
20.00 BALLET MÉCHANIQUE
(Francia/1924) di Fernand Léger (19')
CRUEL, CRUEL LOVE
(USA/1914) di George Nichols (9')
THE NEW JANITOR
(USA/1914) di Charles Chaplin (12')
THE ROUNDERS
(USA/1914) di Charles Chaplin e Fatty Arbuckle (13')
HIS PREHISTORIC PAST
(USA/1914) di Charles Chaplin (22')
UN CHIEN ANDALOU
(Francia/1929) di Luis Buñuel (16')
Gli artisti delle avanguardie degli anni Venti e Trenta adoravano Chaplin. Fernand Léger, che aveva scoperto Chaplin nel 1916 grazie ad Apollinaire, scrisse una sceneggiatura completa dal titolo *Charlot Cubiste*, una storia d'amore tra il Vagabondo e Mona Lisa. Riuscì a terminare solo due sequenze del suo progetto che inserì, nel 1924, in *Ballet mécanique*. Da Mieczyslaw Barman a Varvara Stepanova, da Erwin Blumenfeld (che arrivò a proclamarsi 'Presidente Dada-Chaplinista') a László Moholy-Nagy: chi meglio di Charlot poteva incarnare lo slogan del circolo di Breton "bello come l'incontro fortuito, su un tavolo anatomico, di una macchina per cucire e di un ombrello"? (c.c.)

I mercoledì del documentario
22.15 1960
(Italia/2010) di Gabriele Salvatores (75') DOC
"Usando esclusivamente immagini di repertorio delle Teche Rai, abbiamo provato a costruire una storia inventata con le immagini reali dei documentari, delle inchieste e della televisione del 1960. Abbiamo scelto di raccontare l'anno 1960 attraverso lo sguardo di un bambino di dieci anni originario del sud d'Italia. La ricerca del fratello maggiore, partito per il nord in cerca di fortuna nell'anno del cosiddetto 'boom economico' italiano, diventa la linea narrativa che ci conduce alla scoperta degli avvenimenti, dei sogni, delle illusioni di quell'anno. Più che un documentario sembra un film fatto di ricordi e di sogni". (Gabriele Salvatores)
In collaborazione con Fice Emilia-Romagna

16 GIOVEDÌ

Sala riservata

17 VENERDÌ

Omaggio a Sylvain Chomet
18.00 LA VIELLE DAME ET LES PIGEONS
(Canada-Francia-Belgio-GB/1998) di Sylvain Chomet (25')
TOUR EIFFEL – Episodio del film *Paris je t'aime*
(Francia/2006) di Sylvain Chomet (6')
APPUNTAMENTO A BELLEVILLE
(*Les Triplettes de Belleville*, Francia-Canada-Belgio/2003) di Sylvain Chomet (78') V.O. SOTT
Noto come quartiere parigino dove vive il signor Malaussène, il personaggio della fortunata saga dello scrittore Daniel Pennac, Belleville dà anche il nome alla città immaginaria dove Madame Souza, grazie all'aiuto di tre stagionate cantanti ormai dimenticate, riuscirà a ritrovare il nipote Champion. Un piccolo capolavoro d'animazione, raffinato e onirico. (l.c.)

Il welfare al futuro. Per i trent'anni dell'Iress
In ricordo di Vittoria Gualandi
20.00 LA CLASSE – ENTRE LES MURS
(*Entre les murs*, Francia/2008) di Laurent Cantet (128')
Un quasi-documentario autobiografico (il professore è autore del libro omonimo), microcosmo dell'intera società occidentale, tra incomprensioni, culture e lingue diverse, problemi di integrazione, sociali e familiari. Palma d'Oro al Festival di Cannes.
Saranno presenti **Flavia Franzoni** e **Gian Luca Farinelli** che ricorderanno Vittoria Gualandi, collaboratrice appassionata della Cineteca di Bologna, professoressa di Sociologia all'Università di Urbino, ricercatrice dell'Iress, scomparsa prematuramente nel 2006.

Omaggio a Eran Riklis
22.30 LA SPOSA SIRIANA
(*Hacala Hasurit – The Syrian Bride*, Israele-Francia-Georgia/2004) di Eran Riklis (93')
Cinema di confine in un'arida terra di confine. Scontri etnico-religiosi a non finire sull'altopiano del Golan, tra Siria e Israele. Una giovane drusa, per sposarsi con uno sconosciuto siriano, dovrà passare la linea e non potrà più tornare indietro né rivedere la famiglia d'origine. Amara e dura riflessione sull'intolleranza, la subordinazione femminile, l'assurdità della burocrazia. Il regista afferma già qui la sua linea per la pacificazione tra i popoli che approfondirà, qualche anno più tardi, in *Il giardino di limoni*. (vdd)

18 SABATO

Cortile cinema Lumière
9.00-14.00 IL MERCATO DELLA TERRA
ore 10: *Prepariamo i tortellini per Natale!*
Lezione di cucina natalizia con le 'rezdore' del Centro Costa, Mariella Riccio ed Eliana Chiarini
Posti limitati. Info e prenotazioni:
cucina.mercato@slowfoodbologna.it, 335 7977983

Biblioteca Sala Borsa Ragazzi
Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi.
Film in biblioteca
16.00 THE GRUFFALO
(GB/2009) di Max Lang e Jakob Schuh (30') S&L FUORISALA
Tratto dall'amatissimo libro per bambini di Julia Donaldson, un film prodotto dalla BBC che ha incantato e divertito i piccoli spettatori lo scorso Natale. Inedito in Italia, racconta la storia di un topolino che si aggira nel bosco alla ricerca di cibo e che, per difendersi dai predatori, racconta di avere come amico una creatura mostruosa, il Gruffalo. Ma esiste davvero? (e.g.)
Versione originale con traduzione in oversound
Prima del film, lettura del libro omonimo
Animazione. Per tutti. Ingresso libero

John Huston. riflessi in un occhio d'oro
18.00 IL BARBARO E LA GEISHA
(*The Barbarian and the Geisha*, USA/1958) di John Huston (105') * V.O. SOTT
Se non si pensa che a firmare questo *romance* esotico è il regista del *Mistero del falco* e di *Giungla d'asfalto*, lo si apprezza meglio per quello che è. Un piccolo must per gli appassionati del John Wayne sentimentale (esistiamo anche noi): qui, a metà Ottocento, è il primo ambasciatore americano in Giappone, che naturalmente incontra varie difficoltà d'ordine etnico ma è aiutato dall'amore di una dolce e ironica fanciulla in kimono. "Due per loro, uno per me". (p.c.)

Woody Allen e altri comici
20.00 INCONTRERAI UNO SCONOSCIUTO ALTO E BRUNO
(*You Will Meet a Tall Dark Stranger*, USA-Spagna/2010) di Woody Allen (98') V.O. SOTT
Anthony Hopkins, anziano e ricco gentleman inglese, pianta la moglie Gemma Jones (faceva la madre in *Bridget Jones*) per una sinuosa attricetta bionda. La figlia Naomi Watts entra in crisi con il marito Josh Brolin, scrittore con il blocco, e s'invaghisce del gallerista Antonio Banderas; il marito intanto occhieggia la violoncellista della finestra di fronte, Frieda Pinto (faceva la fidanzatina in *The Millionaire*). Siamo a Londra, e in exergo Shakespeare ci mette in guardia sulla vanità degli affanni umani. (p.c.)
In attesa di conferma

22.15 INCONTRERAI UNO SCONOSCIUTO ALTO E BRUNO (replica)

19 DOMENICA

Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi. Attesi ritorni
16.00 AZUR E ASMAR
(*Azur et Asmar*, Francia-Belgio-Spagna-Italia/2006) di Michel Ocelot (99') S&L
Ritorna uno dei titoli più amati dal pubblico di Schermi e Lavagne. Dall'autore dei due film di *Kirikù*, una splendida fiaba sulla multiculturalità e sulla coesistenza pacifica dei popoli. Il biondo Azur e l'arabo Asmar, allevati durante l'infanzia dalla stessa nutrice, poi separati dalle circostanze della vita ma infine di nuovo insieme per superare una prova importante, condividono una storia di incontri, viaggi e magie. (e.g.)
Animazione. Per tutti

Cinema Antoniano (via Guinizelli, 3)
Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi
Dalla pagina allo schermo
17.45 IL REGNO DI GA'HOOLE – LA LEGGENDA DEI GUARDIANI
(*Legends of the Guardians: the Owls of Ga'Hoole*, USA-Australia/2010) di Zack Snyder (97') S&L FUORISALA
Dalla serie di libri fantasy della naturalista Kathryn Lasky, un film targato Warner in grado di sorprendere soprattutto per la caratterizzazione dei protagonisti, gufi che vivono in una società rigidamente divisa in caste e che lottano per la supremazia affrontandosi in epiche battaglie. (e.g.)
Animazione. Dai 6 anni in su

18.00 IL BARBARO E LA GEISHA (replica) *

20.00 22.15 INCONTRERAI UNO SCONOSCIUTO ALTO E BRUNO (replica)

20 LUNEDÌ

Woody Allen e altri comici. Le lingue al cinema
16.00 IO E ANNIE
(*Annie Hall*, USA/1977) di Woody Allen (93') * V.O. SOTT INCONTRO
Un punto di svolta, una rivoluzione comica, una disintegrazione romantica. Woody Allen, come Chaplin, scopre il proprio talento nel padroneggiare il riso e il pathos. La sincopata storia d'amore tra Alvy e Annie scompagina ogni ordito narrativo (negli anni la critica parlerà di Ionesco, di Brecht e di Groucho), sullo sfondo di 'cartoline newyorkesi degli anni Settanta' che oggi stringono e fanno bene al cuore: glamour femminile fatto di larghi pantaloni, fragilità eccentrica e dipendenza farmacologica, i palcoscenici off del Village, Marshall MacLuhan in fila al cinema. *Seems like old times*: nel ricordo i due si baciano contro lo skyline visto dal Franklin Delano Roosevelt Drive, e comincia ufficialmente l'era Woody Allen, *everyman* senza uguali della commedia cinematografica moderna. (p.c.)
Introduce **Gino Scatasta**
In collaborazione con Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Bologna

Nord vs Sud
18.00 GIÙ AL NORD
(*Bienvenue chez les ch'tis*, Francia/2008) di Dany Boon (106') V.O. SOTT
Un dipendente postale, che aspirerebbe alla Costa Azzurra, è invece costretto a trasferirsi nel 'profondo nord', luogo abitato da gente rude, poco socievole e dallo strano dialetto. Ma poco a poco l'esperienza, all'inizio traumatica, diventerà piacevole, anche vivendo in un appartamento modestamente arredato e mangiando in piazza le frites. Campione d'incassi in Francia. Se non l'avete visto in versione originale, non avete visto niente: solo così trionfano lo scoppiettare di battute e gli esilaranti equivoci.

I lunedì di Officinema. Laboratori e incontri con il cinema italiano. Nord vs Sud
20.00 BENVENUTI AL SUD
(Italia/2010) di Luca Miniero (102') Officinema INCONTRO
Claudio Bisio, impiegato di provincia lombarda in attesa di trasferimento a Milano, riceve invece un nuovo incarico nel profondo Cilento. Si presenta armato di guardaroba da solleone (controcitazione di Totò e Peppino), giubbotto antiproiettile e pregiudizi, che naturalmente l'esperienza provvederà a smantellare. Remake sottosopra del successo francese *Giù al Nord*, ben riscritto da Massimo Gaudioso (tra gli sceneggiatori di *Gomorra*) con fedeltà puntuale agli snodi dell'originale e invenzioni sociolinguistiche local.
Al termine, incontro con **Luca Miniero**
In collaborazione con Fice Emilia-Romagna

John Huston. riflessi in un occhio d'oro
22.15 LA NOTTE DELL'IGUANA
(*Night of Iguana*, USA/1964) di John Huston (118') *
Un languoroso melodramma messicano che risplende nella categoria film-da-Tennessee-Williams più che nella categoria film-di-John-Huston. Si parla fino allo sfinimento sotto un sole giaguaro, e senza parere tutto e tutti parlano di sesso, dalle foglie succulente dell'agave alla sfrontata bellezza di Ava Gardner, sempre accompagnata da giovani maschi muscolosi che suonano maracas. Nel suo piccolo hotel sulla costa si ritrovano un poeta morente, una zitella ardente, una ninfetta bionda, e un prete spretato con la passione per la bottiglia: Richard Burton è così sexy che è impossibile non appassionarsi a chi delle tre donne, alla fine della notte, riuscirà a trascinarlo nella propria vita e nel proprio letto. Superlativa fotografia di Gabriel Figueroa. (p.c.)

21 MARTEDÌ

John Huston. riflessi in un occhio d'oro
18.00 DI PARI PASSO CON L'AMORE E LA MORTE
(*A Walk with Love and Death*, USA/1969) di John Huston (105') * V.O. SOTT
L'amore giovane ai tempi della guerra. La guerra è quella medievale detta dei Cent'anni, i due giovani sono figli d'arte, Assaf Dayan (del generale israeliano Moshe) e la diciottenne Anjelica Huston al suo debutto. La loro è una lenta dolce fuga da Parigi verso il mare, immersa nei boschi e nella musica, come in un film nouvelle vague; come in un film new american cinema, l'orrore delle armi che infrange i sogni d'una generazione allude al presente. (p.c.)

20.00 IO E ANNIE (replica)

Cinema del presente
21.45 IL MIO NOME È KHAN
(*My Name is Khan*, India/2010) di Karan Johar (128')
Bollywood sbarca in America seguendo il viaggio di Rizvan indiano musulmano dalla disarmante e contagiosa autenticità in cerca di perdono e di un amore perduto, della bella Mandira, madre single di religione induista. Gli ingredienti del kolossal bollywoodiano ci sono tutti: la semplicità manichea delle storia, il contrastato intreccio sentimentale tra i due attraenti protagonisti (le superstar Shah Rukh Khan e Kajol), il chiaro riferimento a blockbuster americani – *Rain Man* e *Forrest Gump* su tutti – lo stile visivo colorato, estetizzante, patinato, ritmicamente segnato dall'incalzare della colonna sonora. Con il valore aggiunto del messaggio politico di sapore obamiano: "Il mio nome è Khan e non sono un terrorista". (a.c.)

22 MERCOLEDÌ

Omaggio a Gian Vittorio Baldi
17.45 LUCIANO, VIA DEI CAPPELLARI
(Italia/1960) di Gian Vittorio Baldi (12') INCONTRO
LUCIANO, UNA VITA BRUCIATA
(Italia/1967) di Gian Vittorio Baldi (89')
Ambienti degradati della periferia romana, dalle parti dei paesaggi pasoliniani degli anni Cinquanta. Senza speranza né indulgenza Baldi racconta di anime perdute, bruciate dalla vita. Il film ebbe varie traversie produttive e censorie (girato nel 1962, non uscì che cinque anni dopo) e fu distribuito anche come *Madre ignota*. (vdd)
Copia proveniente da CSC – Cineteca Nazionale
Introduce **Gian Vittorio Baldi**

20.00 DI PARI PASSO CON L'AMORE E LA MORTE (replica) *

Woody Allen e altri comici
22.15 MANHATTAN
(USA/1979) Woody Allen (96') *
Una ronde amorosa sullo sfondo dei grattacieli. E naturalmente molto di più. Che si consideri o no *Manhattan* un capolavoro (resistente come il platino, al cui splendore metallico la fotografia pare ispirarsi), bisognerà riconoscergli almeno questo: l'allestimento d'una fantasmagoria nostalgica che ha avuto una ricaduta senza precedenti sulla percezione della realtà. Chi, nei successivi vent'anni di iconografia diffusa e turismo sentimentale, ha più guardato New York senza vedere o credere di vedere *Manhattan*? "Allen catturò la bellezza interiore che si celava dietro gli strati di sporco della città" (*Variety*). Un vero, teorico colpo da maestro: forse il caso più flagrante in cui il cinema faceva del mondo "una sorta di dono che ci viene personalmente recapitato" (Francesco Casetti). (p.c.)

23 GIOVEDÌ

Woody Allen e altri comici
18.00 MISTERIOSO OMICIDIO A MANHATTAN
(*Manhattan Murder Mystery*, USA/1993) di Woody Allen (107') *
Manhattan *revisited*, come la Babilonia del racconto più bello di Fitzgerald. *Manhattan* quindici anni dopo: il fulgore iperrealista di Gordon Willis ha ceduto il posto al calore vischioso della fotografia di Carlo Di Palma. Vivere è ancora una dolce effervescenza ma siamo un po' più vecchi, i batticuori più che all'amore sono dovuti alla soluzione d'un delitto appena hitchcockiano (una signora scompare, una signora vive due volte). S'è fatto autunno, ma l'irresistibile Alan Alda può ancora dire: "Avanti, avremo tutto il tempo per essere conservatori". (p.c.)

Film di prima visione
Per orari e informazioni consultare il sito e i quotidiani

24 VENERDÌ

Woody Allen e altri comici
18.00 THE MASK (DA ZERO A MITO)
(*The Mask*, USA/1994) di Charles Russell (112') *
Come in un fumetto, come nel *Dr. Jekyll e Mr. Hyde* rivisto da Jerry Lewis, come in una storia per ragazzi mille volte raccontata, un personaggio timido e vessato trova un'antica maschera che lo trasforma in un'irresistibile forza della natura. *The Mask* fu però un film pieno di inattesi piaceri: Jim Carrey tirava i muscoli della faccia verde in "favolistiche metamorfosi anticronenberghiane" (Paolo Mereghetti) e s'imponeva come la più autorevole presenza comica del decennio, le scenografie del Coco Bongo Club parevano uscite da un film anni Quaranta imbevuto di colori acrilici, e per la prima volta sullo schermo Cameron Diaz riformulava i parametri della *sex bomb* postmoderna. (p.c.)

Film di prima visione
Per orari e informazioni consultare il sito e i quotidiani

25 SABATO

Film di prima visione
Per orari e informazioni consultare il sito e i quotidiani

26 DOMENICA

Charlie Chaplin. Le comiche Keystone
Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi
16.00 LAUGHING GAS
(USA/1914) di Charles Chaplin (13')
HIS TRYSTING PLACES
(USA/1914) di Charles Chaplin (20')
HIS MUSICAL CAREER
(USA/1914) di Charles Chaplin (13')
THE MASQUERADER
(USA/1914) di Charles Chaplin (12')
"Dunque, io a Parma tutte le volte che c'era una comica di Charlot volevo andare a vederla. Ma era un grosso problema per via degli orari. Infatti gli istitutori avevano il permesso di uscire soprattutto la mattina quando i cinematografi erano chiusi. Allora la domenica, quando portavo fuori i ragazzi del collegio per la passeggiata facevo una cosa che penso non abbia mai fatto nessuno, cioè portavo i ragazzi al cinema e tutti a mie spese. Sì, siccome loro mi ricattavano dicendo "no, a noi non interessano questi film, non vogliamo venire" io ho pagato più di una volta i loro biglietti pur di vedere Charlot". (Cesare Zavattini)

Cinema Antoniano (via Guinizelli, 3)
Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi. Attesi ritorni
17.45 CATTIVISSIMO ME
(*Despicable Me*, USA/2010) di Pierre Coffin e Chris Renaud (95') S&L FUORISALA
Animazione. Dai 6 anni in su

John Huston. riflessi in un occhio d'oro
18.15 CHINATOWN
(USA/1974) di Roman Polanski (122') * V.O. SOTT
John Huston si chiama Noah nel capolavoro di Roman Polanski, e biblica è la sua prestazione (d'altra parte, nella sua Bibbia era stato la voce di Dio): ma qui è un dio del male, un mostro di prevaricazione e d'intrigo, un Crono che divora i suoi figli. In questo noir esposto ala scorticante luce del sole californiano, tutto sembra fermarsi e trattenere il fiato ogni volta che entra in scena lui, regista, attore e living legend. (p.c.)

Film di prima visione
Per orari e informazioni consultare il sito e i quotidiani

27 LUNEDÌ

18.00 MISTERIOSO OMICIDIO A MANHATTAN (replica) *

Film di prima visione
Per orari e informazioni consultare il sito e i quotidiani

22.30 CHINATOWN (replica) * V.O. SOTT

28 MARTEDÌ

Film di prima visione
Per orari e informazioni consultare il sito e i quotidiani

Woody Allen e altri comici
20.00 PRENDI I SOLDI E SCAPPA
(*Take the Money and Run*, USA/1969) di Woody Allen (86') *
Il debutto d'un uomo sulla via del successo: già autore di riferimento dei principali show televisivi americani, l'*Ed Sullivan* e il *Johnny Carson*, comico applaudito nei locali giusti di New York, collaboratore del *New Yorker*, sceneggiatore a Hollywood. Definisce il suo primo film 'sperimentale'. Mette in parodia il documentario e il *prison movie*. Declina a modo suo la figura dello schlemiel, l'antieroe bastonato della tradizione ebraica. I Parla di donne, molto. Virgil è la sua prima compiuta creatura. L'avventura ha inizio. (p.c.)

Film di prima visione
Per orari e informazioni consultare il sito e i quotidiani

29 MERCOLEDÌ

Woody Allen e altri comici
18.00 I TENENBAUM
(*The Royal Tenenbaum*, USA/2001) di Wes Anderson (108') *
Capolavoro di Wes Anderson, la voce più interessante della commedia americana 'alta' degli anni Zero: una commedia animata da personaggi stravaganti, malinconici personaggi, sentimenti disforici. Un romanzo familiare nel quale l'ironia è lo stile e la sostanza ammicca alla tragedia, mentre la comicità scorre carsica, nuova, inconfondibile: qui ha soprattutto la faccia dolente e impunita di Bill Murray, un attore dal carisma così nitido che i film-con-Bill-Murray sono diventati, nel decennio che si ora conclude, quasi un genere a parte. (p.c.)

Film di prima visione
Per orari e informazioni consultare il sito e i quotidiani

Woody Allen e altri comici
22.15 ANIMAL HOUSE
(*National Lampoon's Animal House*, USA/1978) di John Landis (109') *
Woody Allen e Diane Keaton hanno appena disintegrato le regole della romantic comedy (*Io e Annie*, 1977), John Landis e John Belushi provvedono a sfasciare tutto il resto. *Animal House* fu una sorta di american graffiti che si grattava via di dosso ogni nostalgia, una sarabanda sgangherata di grasso umorismo universitario, la comicità demenziale che esplodeva all'urlo di Toga!Toga!Toga! in un college dell'Oregon dei primi anni Sessanta. Capostipite d'un filone usurato, inflazionato, consumato: ma, prendere o lasciare, Belushi resta irripetibile. (p.c.)

30 GIOVEDÌ

Woody Allen e altri comici
20.00 FRANKENSTEIN JUNIOR
(*Young Frankenstein* USA/1974) di Mel Brooks (105') *
Negli anni Settanta Woody Allen e Mel Brooks erano rispettivamente anima e corpo della comicità ebraica americana. Mentre il newyorkese Allen costruiva un proprio mondo intellettuale e sentimentale, l'hollywoodiano Brooks sfornava virulente parodie del cinema classico. *Frankenstein Junior*, dove il nipote del dottor Frankenstein torna al castello avito e porta avanti gli affari di famiglia, è il suo film più controllato e visivamente inventivo, e tra i più divertenti. (p.c.)

Film di prima visione
Per orari e informazioni consultare il sito e i quotidiani

31 VENERDÌ

Woody Allen e altri comici
18.00 CRIMINALI DA STRAPAZZO
(*Small Time Crooks*, USA/2000) di Woody Allen (94') *
La strana commedia proletaria di Allen. Un ladruncolo con moglie linguacciuta prepara un colpo alla *Soliti ignoti*, ma faranno i soldi con i biscotti che dovevano servire da attività di copertura. Allen osserva la volgarità di mondi che gli sono estranei, il suburbio come la *upper class* cafona. Le donne (Tracey Ullmann ed Elaine May) per una volta non sono incantatrici, ma puri e duri talenti comici. (p.c.)

Film di prima visione
Per orari e informazioni consultare il sito e i quotidiani

I TESTI SONO DI:
Alessandro Cavazza, Cecilia Cenciarelli, Luisa Ceretto, Paola Cristalli, Valeria Dalle Donne, Anna Di Martino, Davide Gherardi, Elisa Giovannelli

LE COLLABORAZIONI

JOHN HUSTON. RIFLESSI IN UN OCCHIO D'ORO
in collaborazione con Torino Film Festival, John Hopkins University, The Paul H. Nitze School of Advance International Studies, The Bologna Center
LE LINGUE AL CINEMA
in collaborazione con Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Bologna
VISIONI DEL DIRITTO
a cura dell'Istituto Confucio, ISLL - Italian Society for Law and Literature dell'Università di Bologna
GRANDI ATTORI TEATRALI NEL CINEMA MUTO ITALIANO
rassegna promossa da CIMES Centro di Musica e Spettacolo del Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna. A cura di Michele Canosa, Davide Gherardi e Gerardo Guccini

IN ARCHIVIO

Il fondo Rodrigo Levoni
Fino allo scoppio della seconda guerra mondiale, Rodrigo Levoni di Reggio Emilia gestiva un laboratorio di 'fotoproiezioni', specializzato nella realizzazione e nella distribuzione di diapositive su lastre di vetro utilizzate come supporto didattico nelle scuole. Per motivi non chiariti, Levoni raccolse anche una piccola ma preziosa collezione di film, che la Cineteca ha acquisito recentemente grazie all'interessamento del figlio. Si tratta di una ventina di film realizzati tra il 1909 e il 1914, in copie d'epoca che molto spesso conservano le colorazioni preziose originali. Accanto ad alcune rarità del muto italiano (in particolare opere dirette da Mario Caserini e Luigi Maggi), una larga parte del materiale è costituito da deliziosi documentari di produzione francese, con splendide colorazioni *pochoir*, che esplorano itinerari lontani (la Malesia, le rovine di Tebe, il porto di Dakar…) e specie faunistiche esotiche (manguste, sauri, armadilli…). Un esempio di questa collezione (*Cuffie della Frisia*, del 1910), è stato restaurato e proposto al pubblico nel corso dell'ultimo Cinema Ritrovato; altri contiamo di poterli presentare per l'anno a venire. (andrea meneghelli)

IN BIBLIOTECA

***La mia magnifica ossessione. Scritti, ricordi, interventi (1962-2010)* di Bernardo Bertolucci, Garzanti 2010**
Uno di seguito all'altro, gli scritti sul cinema a firma di Bernardo Bertolucci provocano una certa seppur piacevole bulimia. Del resto lo stesso regista ammette che si tratta di testi quasi involontari e inconsapevoli del disegno complessivo. I curatori Piero Spila e Fabio Francione li presentano raccolti in sezioni, una dedicata ai suoi film, un'altra ai "maestri e compagni di viaggio", un'altra ancora agli scritti in forma o dall'aria di recensioni, infine una selezione di interviste e conversazioni.
Come sogni che la marea riporta a riva in un moto silenzioso e circolare, riaffiorano i ricordi del padre, il poeta Attilio Bertolucci, e di Parma, città natale e di formazione. L'amata Parigi, patria elettiva del cinema. Gli anni Sessanta, il momento in cui il cinema conquista la maggior consapevolezza (artistica e quindi politica) di sé e ricomincia da zero articolando una nuova lingua. Sogni percorsi da una brama inquieta di novità e trasgressione incarnati dalle *nouvelle vague* fiorite in giro per il mondo, ma anche dall'amore dei classici e delle grandi produzioni degli Studios, apparente contraddizione che si scioglie perché si tratta pur sempre di cinema colto con gli occhi di chi il cinema lo fa. Di chi rilancia comunque la sfida, ad esempio col movimento dei Centoautori, perché la posta in palio è la libertà dell'artista, il campo della possibilità. Quella indicata da Renoir: "Sul set bisogna sempre lasciare una porta aperta, c'è sempre la possibilità che entri qualcuno di imprevisto, e questo è il cinema". (luigi virgolin)

EDIZIONI CINETECA DI BOLOGNA

Tutte le nostre pubblicazioni, in occasione delle feste natalizie, sono in vendita scontate del 20% per gli Amici e Sostenitori della Cineteca.

CHARLIE CHAPLIN
LE COMICHE KEYSTONE
4 DVD e libro - 9h 30' + Extra
Euro 29,90
Il primissimo Charlot, ovvero gli esordi del massimo genio comico, colti finalmente nella loro integrità e vertiginosa vitalità. Un lungo lavoro di ricerca e restauro condotto dalla Cineteca di Bologna/Progetto Chaplin, dal British Film Institute e dalla francese Lobster Films ha condotto alla realizzazione di questo DVD, che presenta per la prima volta in versioni restaurate i 34 film dapprima solo interpretati, poi anche diretti da Charlie Chaplin per la produzione Keystone nel 1914.

LABIRINTO FELLINI
Un viaggio straordinario nel laboratorio creativo del maestro
2 DVD e libro 5h 40' + Extra
Euro 19,90
Nei due dvd contenuti in questo cofanetto vengono presentati, raccolti sotto il titolo di *Fellini al lavoro*, film e materiali a lungo introvabili sulla magia del laboratorio creativo felliniano: *Block-notes di un regista* (Federico Fellini, 1969), *Fellini* (André Delvaux, 1960), *Ciao, Federico!* e *Fellinikon* (Gideon Bachmann, 1969).

RUPI DEL VINO
Un film di Ermanno Olmi
DVD e libro
(54' + extra; 48 pp.)
Euro 14,90
Dopo *Terra Madre*, un maestro del cinema italiano torna a confrontarsi con un paesaggio, un territorio, la pratica e la poesia di un antico lavoro dell'uomo. *Rupi del vino* racconta, in un'ora di immagini fluide e narrativamente dense, le vigne della Valtellina: la costruzione dei terrazzamenti, i tempi lunghi della preparazione delle viti, il raccolto che porterà alla produzione di vini pregiati.

CINETECA MENSILE

CINETECA BOLOGNA
COMUNE DI BOLOGNA AREA CULTURA

DICEMBRE 2010
ANNO XXVI / N. 12

PROGRAMMA LUMIÈRE
via Azzo Gardino, 65 Bologna - tel. 051 2195311

SALA SCORSESE

SALA OFFICINEMA / MASTROIANNI

progetto sostenuto da
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

MiBAC MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA – Regione Emilia-Romagna – Mostra Internazionale del Cinema Libero – CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA CINETECA NAZIONALE – EUROPA CINEMAS MEDIA-PROGRAMME OF THE EUROPEAN UNION